



COMUNE DI USSITA
Provincia di Macerata

**COPIA DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

DELIBERAZIONE n. 25 DEL 24-06-21

OGGETTO: Atto di indirizzo relativo alla ricostruzione pubblica di alcuni edifici per emanazione da parte del Commissario straordinario per la Ricostruzione Sisma 2016 finalizzata all'emanazione di ordinanza speciale, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020.

L'anno duemilaventuno il giorno ventiquattro del mese di giugno, alle ore 10:30, in videoconferenza si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Straordinaria in Prima convocazione.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i componenti:

| | | | |
|------------------------|---|---------------------|---|
| Bernardini Silvia | P | BASILLI SANTE | P |
| BRAVI VALENTINA | P | GRASSELLI FEDERICA | P |
| NAPOLEONE ROBERTO | P | PIERDOMENICO MONICA | P |
| ARCANGELI CONTI SANDRO | P | ORAZI NOEMI | P |
| DEL BRUTTO PAOLO | P | ROSSI GUIDO | P |
| PAZZAGLIA SAMUELE | P | | |

Assegnati n. 11 In carica n. 11 Assenti n. 0 Presenti n. 11

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Dott.Scuderini Venanzio

Assume la presidenza la Dott.ssa Bernardini Silvia Sindaco

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che tutto il territorio comunale, a partire dal 24 agosto 2016, è stato interessato da eventi sismici di eccezionale intensità, che hanno coinvolto, con particolare violenza e distruzione, i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, causando in tutto il nostro territorio comunale devastazione ed ingentissimi danni al patrimonio immobiliare pubblico e privato;

- tali eventi sismici hanno, in particolare, gravemente danneggiato tutti i nuclei storici, gran parte dell'insediamento più recente, nonché gli edifici e le attrezzature ad uso pubblico, annullando completamente anche tutte le attività economiche;
- il territorio di Ussita risulta caratterizzato da una connaturata complessità geologica, geomorfologica e più in generale ambientale che influenza il processo della ricostruzione in termini di attenzione, approccio metodologico e tempistica, affinché la stessa risulti efficace e, per quanto possibile, rapida;
- alcune situazioni – già intrinsecamente composite per natura, tipologia e funzione – a seguito degli effetti prodotti dagli eventi sismici appaiono notevolmente più complesse, critiche e di difficile soluzione quanto, al contempo, urgente risulta essere invece la loro risoluzione nell'ambito della ricostruzione fisica e socio-economica post sisma;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario alla Ricostruzione n. 110 del 21.11.2020 avente ad oggetto "Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del Decreto-legge n. 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 "ed in particolare:

- l'art. 1 "Oggetto" – che stabilisce l'individuazione di "uno o più interventi o opere pubbliche, urgenti e di particolare criticità" per i quali adottare "specifica ordinanza" con la quale indicare "le normative che si possono derogare per pervenire ad una immediata attuazione degli interventi, la copertura finanziaria, il relativo soggetto attuatore...(omissis) ed ogni altra disposizione necessaria per l'accelerazione degli interventi di ricostruzione";

Atteso che il Comune di Ussita presenta situazioni riconducibili alla fattispecie previsti dall'Ordinanza 110/2020, per i quali l'adozione di una specifica ordinanza da parte della Struttura Commissariale potrebbe determinare un'accelerazione della fase di attuazione agli interventi di ricostruzione;

Preso atto che nella visione strategica dell'Amministrazione, tesa alla ricostruzione post sisma, nonché alla valorizzazione e sviluppo socio-economico del territorio rientrano alcune particolari situazioni – ritenute complesse ed urgenti - che si ritiene di dover porre all'attenzione della Struttura Commissariale, affinché i relativi interventi possano essere oggetto di un'accelerazione;

Richiamata, a tale riguardo, la nota protocollo comunale n. 4344 del 07.05.2021, con la quale, con riferimento specifico all'art. 1 comma 1 all'Ordinanza n. 110/2020, il Comune ha proposto alla Struttura Commissariale l'individuazione degli interventi ed opere ritenuti urgenti e di particolare criticità e, per la loro complessità ed eccezionalità, l'attivazione dei poteri straordinari attribuiti al Commissario Straordinario dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, e sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE;

Considerato che nell'ambito degli interventi ed opere ritenute urgenti e di particolare criticità proposti alla Struttura Commissariale rientrano gli edifici di cui sotto, ritenuti strategici, e pertanto prioritari – sia in termini di caratteristiche strutturali, che di localizzazione e funzionalità, per i quali risulta necessario provvedere con un atto di indirizzo, a definirne la loro destinazione d'uso, diversa da quella preesistente al momento degli eventi sismici del 2016, come di seguito indicato:

- **il Palazzo del Comune** – edificio storico sede del Municipio fino agli eventi sismici del 2016 – che, per tipologia, caratteristiche strutturali e dimensioni, si ritiene non possa assolvere, in futuro, alle funzioni proprie di un edificio strategico, intendendo quelle proprie della sede comunale e quelle per le finalità di protezione civile; al contempo, il palazzo del Comune, elemento simbolo di Ussita inaugurato nel 1929, intimamente legato alla figura del cardinal P. Gasparri, per tipologia e caratteristiche, si ritiene che possa contribuire alla valorizzazione storico-culturale e paesaggistica, mediante una sua rifunzionalizzazione in chiave espositiva-museale e per altre attività connesse alla divulgazione del patrimonio storico-culturale; in particolare si prevede di adibirlo, in futuro, ad edificio di rappresentanza e polo museale “Cardinal Gasparri”;
- **l'Ex Caserma dei Carabinieri** – edificio non storico, è stata sede fino agli eventi sismici del 2016 della Caserma dei Carabinieri. La Stazione, come da comunicazione della Prefettura di Macerata, protocollo n. 50132 del 10.09.2019, sarà soppressa e la relativa competenza giurisdizionale traferita alla Stazione Carabinieri di Visso. Tenuto anche conto di tale circostanza, si ritiene che, l'edificio in esame, abbia le caratteristiche idonee, relativamente a collocazione, dimensione e tipologia, per poter essere adibito a sede del Municipio, COC, e Protezione Civile, quale edificio strategico;
- **Sede provvisoria uffici comunali in via delle Centraline idroelettriche:** la struttura in esame è stata installata in fase emergenziale (ai sensi dell'OCDPC 408/2016), con lo scopo di ospitare gli uffici comunali. Una volta che gli stessi saranno accolti nella loro sede definitiva, si ritiene opportuno, vista la prossimità con l'area commerciale, divenuta anche luogo di aggregazione, destinarla all'insediamento di nuove attività economiche che vorranno insediarsi, anche allo scopo di un ulteriore rilancio economico del territorio.

Considerato, altresì, che nell'ambito degli interventi ed opere ritenute urgenti e di particolare criticità proposti alla Struttura Commissariale rientrano anche progetti, ritenuti prioritari sempre nell'ambito della ricostruzione, per i quali risulta egualmente opportuno esprimere degli indirizzi politici come di seguito:

- **Area Ex Eca loc. Tempori:** nell'area insisteva un complesso edilizio andato completamente distrutto per causa degli eventi sismici 2016. Per dimensione, esposizione, accessibilità, considerata altresì l'insufficienza di servizi e strutture ricettive, attualmente e, nel prossimo futuro, disponibili, si ritiene necessario che l'area venga dotata di tutte le opere di urbanizzazioni finalizzate all'installazione delle strutture modulari temporanee con funzione di alloggio per le maestranze che opereranno nella ricostruzione di Ussita. A tale riguardo, si rende necessario variare, almeno temporaneamente, la destinazione urbanistica attualmente prevista dal Programma di Fabbricazione vigente per l'area in argomento;
- **Realizzazione della Cabina A190 di trasformazione MT/BT e distribuzione in loc. Frontignano Pian dell'Arco:** la cabina, attualmente alloggiata all'interno di un edificio privato oggetto di intervento di demolizione e ricostruzione, verrà posizionata nella porzione di terreno, di proprietà del Comune, compresa tra l'edificio e la strada, ed

identificato catastalmente al NCT al fg. 44 part. 153. Si ritiene conseguentemente necessario variare la destinazione urbanistica di tale particella compatibilmente con l'opera pubblica di natura tecnologica in questione;

Considerato, quindi, necessario porre all'attenzione della Struttura commissariale per la ricostruzione Sisma 2016, le valutazioni e gli indirizzi sopra esposti, affinché ne tenga conto ai fini dell'adozione della specifica ordinanza speciale di competenza, da emanare, a sua volta, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario alla Ricostruzione n. 110 del 21.11.2020, sopra citata;

Alle ore 11:27: Rientra in videoconferenza il Consigliere Rossi. Consiglieri presenti: 10.

Uditi i seguenti interventi:

Il **Sindaco** illustra l'argomento evidenziando che la proposta di delibera portata all'attenzione del Consiglio Comunale ha avuto il plauso del consigliere giuridico della struttura commissariale. Illustra dettagliatamente quindi i singoli interventi proposti alla medesima struttura commissariale, anche ai fini dell'emanazione da parte della stessa della ordinanza di competenza per l'attribuzione dei poteri speciali.

Alle ore 11:50: entra in videoconferenza il Consigliere Pierdomenico. Consiglieri presenti: 11.

Il Consigliere **Rossi** chiede la parola e si auspica che il palazzo storico del Comune rimanga un palazzo importante e che continui ad accogliere gli uffici comunali. Ha apprezzato come il Sindaco abbia parlato a lungo del cimitero di Castelmurato e degli interventi che si intendono ivi attuare. Chiede di sapere se oltre alle opere illustrate dal sindaco, ce ne sono altre per le quali è stato o si intende richiedere il finanziamento. È contrario allo spostamento degli uffici comunali dalla storica sede e chiede ogni azione possibile affinché la caserma dei Carabinieri resti ad Ussita.

Il Consigliere **Pierdomenico** manifesta egualmente i suoi dubbi sullo spostamento degli uffici comunali e si dichiara d'accordo con il consigliere Rossi anche al riguardo di intraprendere ogni azione possibile in merito alla permanenza della caserma dei Carabinieri ad Ussita. Ritiene poi che il sito individuato come futura sede del comune e del C.O.C. non è strategico.

Il Consigliere **Del Brutto** evidenzia l'opportunità di creare una struttura centralizzata che accolga tutti gli uffici comunali. Il palazzo storico del Comune, al contrario, a suo avviso, si presterebbe molto meglio, per caratteristiche dello stesso, a polo museale che possa accogliere anche diversi tipi di iniziative culturali.

Il **Sindaco** evidenzia che ci sono altri interventi e li va ad elencare. La proposta di delibera di oggi serve a meglio definire ed affinare progetti specifici, già preesistenti. Spiega altresì che la citata lettera della Prefettura del 2019 rientra in un quadro più complessivo di un piano nazionale di riorganizzazione delle caserme, così come riferito dal Colonnello presso il quale ha fatto un tentativo per far rimanere la caserma dei carabinieri ad Ussita. Sul polo museale c'è ancora da ragionarci sopra e l'Amministrazione comunale è aperta ad ogni suggerimento.

Uditi gli interventi per dichiarazione di voto dei Consiglieri **Del Brutto, Pierdomenico e Rossi**.

Visto il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del provvedimento, espresso dalla Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Edilizia ed Urbanistica, Ricostruzione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Con l'esito della votazione, espressa per appello nominale, come di seguito riportato:

| | | | |
|----------------------|----|----|---------------------|
| Consiglieri presenti | n. | 11 | |
| Consiglieri votanti | n. | 10 | |
| Consiglieri astenuti | n. | 1 | Orazi |
| Voti favorevoli | n. | 8 | |
| Voti contrari | n. | 2 | Pierdomenico, Rossi |

DELIBERA

1. di approvare le linee di indirizzo di cui in narrativa che qui si richiamano, per far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, relative alla destinazione futura di alcuni edifici strategici, nonché ad alcuni interventi ritenuti prioritari ai fini della ricostruzione post sisma 2016;
2. di dare mandato al Sindaco a sottoporre tali linee di indirizzo all'attenzione del Commissario straordinario per la ricostruzione Sisma 2016, Avv. Giovanni Legnini, affinché esse siano tenute in debito conto ai fini dell'emanazione della specifica ordinanza speciale di competenza, da emanare, a sua volta, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario alla Ricostruzione n. 110 del 21.11.2020, avente ad oggetto "Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del Decreto-legge n. 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 ";

Inoltre, stante l'urgenza di trasmettere l'istanza alla Struttura commissariale ricostruzione Sisma 2016;

Con l'esito della votazione, espressa per appello nominale, come di seguito riportato:

| | | | |
|----------------------|----|----|----------------------------|
| Consiglieri presenti | n. | 11 | |
| Consiglieri votanti | n. | 8 | |
| Consiglieri astenuti | n. | 3 | Pierdomenico, Orazi, Rossi |
| Voti favorevoli | n. | 8 | |
| Voti contrari | n. | 0 | |

DELIBERA

3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

Alle ore 12:19: esce il Consigliere Orazi. Consiglieri presenti: 10.

SERVIZIO " LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA ED EDILIZIA, RICOSTRUZIONE "

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del Servizio
F.to ORTENZI PATRIZIA

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Bernardini Silvia

IL SEGRETARIO
F.to Scuderini Venanzio

Il sottoscritto attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno _____ e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Li

L'INCARICATO

La presente deliberazione, affissa all'albo pretorio dal _____, è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art.134, della legge n.267/00.

Lì,

L'INCARICATO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO